



COMUNE DI CAGLIARI
Città Metropolitana di Cagliari

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Silvia Scardaccio

Dottor Andrea Boi

Dott.ssa Donatella Rotilio

L'ORGANO DI PREVISIONE

Verbale n. 18 del 19/4/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge nelle giornate del 16,17,18 e 19 del mese di aprile;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Cagliari che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

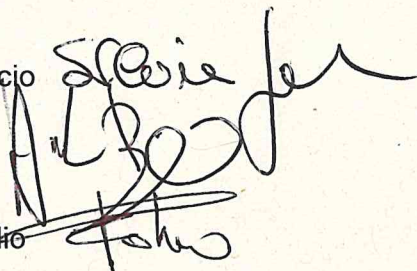
Cagliari li, 19/4/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Silvia Scardaccio

Dottor Andrea Boi

Dott.ssa Donatella Rotilio



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione del Comune di Cagliari, nominato con delibera consiliare n. 27 del 12.03.2019

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 16/4/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dal Commissario Straordinario in data 15/4/2019 con delibera n. 2/19, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato, deliberazione G.C. n. 54 del 22.03.2019;
 - le deliberazioni con le quali sono determinate e confermate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;

- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) predisposto dalla Giunta conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000, approvato dal C.C. con delibera n. 26 del 05.03.2019 e la nota di aggiornamento dello stesso, approvata dal Commissario Straordinario contestualmente al Bilancio 2019/2021, contenente i seguenti atti di programmazione:
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16 gennaio 2018, deliberazione G.C. n. 232 del 20.12.2018;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018, deliberazione G.C. n. 84 del 29.03.2019;
- la deliberazione della G.C. n. 69 del 27.03.2019 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la deliberazione di G.C. n. 70 del 27.03.2019 di approvazione delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni, nonché le precedenti e varie deliberazioni di C.C. di conferma o di variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali riepilogate nell'allegato "elenco deliberazioni, tariffe – aliquote";
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008), deliberazione G.C. n. 75 del 28.03.2019;
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, deliberazione G.C. n. 82 del 29.03.2019;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- l'indicazione delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n. 232/2016, così come riportato nella nota integrativa;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal vigente regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il vigente regolamento di contabilità;
- visti i vigenti regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs.n. 267/2000, in data 15.04.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 91 del 26/6/2018, la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 32 in data 19/06/2018, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	253.171.165,77
di cui:	
a) Fondi vincolati	72.462.464,57
b) Fondi accantonati	178.252.127,55
c) Fondi destinati ad investimento	148.983,79
d) Fondi liberi	2.307.589,86
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	253.171.165,77

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	243.384.971,39	268.415.214,83	272.674.469,65
di cui cassa vincolata	80.855.130,40	87.241.553,27	110.463.568,32
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'importo della cassa vincolata al 31.12.2018, riportato nella tabella, è quello comunicato dal Tesoriere. Sono in corso le verifiche a cura del Servizio Finanziario.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione dà atto, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	6.506.533,22	4.587.595,85	1.686.285,76	1.523.500,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	101.585.822,47	37.188.775,91	5.393.211,58	1.800.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	13.457.872,89	-		
	- di cui avanzo-utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio 2019		previsioni di cassa	268.415.214,83	272.674.469,65		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	144.824.479,49	previsione di competenza previsione di cassa	147.637.718,23 161.847.846,63	143.814.721,51 131.070.363,47	140.447.221,76	140.447.221,76
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	11.346.741,89	previsione di competenza previsione di cassa	71.900.430,19 72.560.153,32	82.804.135,24 70.552.391,56	73.313.520,96	71.436.403,78
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	60.689.069,03	previsione di competenza previsione di cassa	41.331.179,86 37.813.550,81	41.672.710,43 32.653.426,72	38.774.865,88	40.117.191,88
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	92.356.263,04	previsione di competenza previsione di cassa	69.581.773,85 50.529.492,22	148.613.437,36 35.955.014,12	106.198.773,72	14.091.509,49
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	1.688.000,00 1.000.000,00	1.885.670,00 1.000.000,00	1.885.670,00	1.885.670,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	2.901.967,00 2.901.967,00	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	5.385.266,79	previsione di competenza previsione di cassa	42.287.288,00 36.567.549,93	36.743.020,00 31.178.788,61	36.557.105,00	36.607.105,00
TOTALE TITOLI		314.601.820,24	previsione di competenza previsione di cassa	374.426.390,13 360.318.592,91	458.435.661,54 305.311.951,48	397.177.157,32	304.585.101,91
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		314601820,24	previsione di competenza previsione di cassa	495.976.618,71 628.733.807,74	500.212.033,30 577.986.421,13	404.256.654,66	307.908.601,91

(1) Trattandosi di bilancio di previsione approvato dopo il 31 dicembre, viene indicato l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	105.324.482,15	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	261.403.462,64	265.401.156,03	251.085.861,74	250.206.400,27
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.587.595,85	1.686.285,76	1.523.500,00	1.523.500,00
			previsione di cassa	256.747.987,34	221.144.304,24		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	105.298.486,07	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	189.077.984,07	191.781.509,27	113.412.985,30	17.712.509,49
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	37.188.775,91	5.393.211,58	1.800.000,00	(0,00)
			previsione di cassa	51.595.140,53	32.990.358,43		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	2.273.150,00	2.411.600,00	2.558.500,00	2.714.300,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	2.273.150,00	2.411.596,48		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	934.734,00	3.874.748,00	642.202,62	668.287,15
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.152.228,34	3.874.748,00		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	12.794.556,28	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	42.287.288,00	36.743.020,00	36.557.105,00	36.607.105,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	39.142.285,04	28.764.297,89		
	TOTALE TITOLI	223.417.524,50	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	495.976.618,71	500.212.033,30	404.256.654,66	307.908.601,91
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	41.776.371,76	7.079.497,34	3.323.500,00	1.523.500,00
			previsione di cassa	350.910.791,25	289.185.305,04		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	223417524,50	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	495.976.618,71	500.212.033,30	404.256.654,66	307.908.601,91
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	41.776.371,76	7.079.497,34	3.323.500,00	1.523.500,00
			previsione di cassa	350.910.791,25	289.185.305,04		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate derivanti da trasferimenti a specifica destinazione	2.160.325,66
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	1.974.472,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	36.800.548,74
assunzione prestiti/indebitamento	841.025,36
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	41.776.371,76

L'organo di revisione ha verificato i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo, anche attraverso specifici pareri espressi in occasione di esigenze di rimodulazione degli stessi.

PREVISIONI DI CASSA

PREVISIONI GENERALI DI CASSA		
TITOLO	PREVISIONI DELLE ENTRATE PER TITOLI	CASSA 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	272.677.043,65
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	131.070.363,47
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	70.552.391,56
3	<i>Entrate extratributarie</i>	32.653.426,72
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	35.955.014,12
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.000.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	2.901.967,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	31.178.788,61
	TOTALE TITOLI	305.311.951,48
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	577.988.995,13
TITOLO	PREVISIONI DELLE SPESE PER TITOLI	CASSA 2019
1	<i>Spese Correnti</i>	221.144.304,24
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	32.990.358,43
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>	2.411.596,48
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	3.874.748,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	28.764.297,89
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	289.185.305,04
	SALDO DI CASSA	288.803.690,09

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 110.463.568,32.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	272.677.043,65
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	144.824.479,49	143.814.721,51	288.639.201,00	131.070.363,47
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	11.346.741,89	82.804.135,24	94.150.877,13	70.552.391,56
3	<i>Entrate extratributarie</i>	60.689.069,03	41.672.710,43	102.361.779,46	32.653.426,72
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	92.356.263,04	148.613.437,36	240.969.700,40	35.955.014,12
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	1.885.670,00	1.885.670,00	1.000.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	2.901.967,00	2.901.967,00	2.901.967,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	5.385.266,79	36.743.020,00	0,00	31.178.788,61
	TOTALE TITOLI	314.601.820,24	458.435.661,54	730.909.194,99	305.311.951,48
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	314.601.820,24	458.435.661,54	730.909.194,99	577.988.995,13

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	105.324.482,15	265.401.156,03	370.725.638,18	221.144.304,24
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	105.298.486,07	191.647.660,10	296.946.146,17	32.990.358,43
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		2.411.600,00	2.411.600,00	2.411.596,48
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		4.008.597,17	4.008.597,17	3.874.748,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		0,00	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	12.794.556,28	36.743.020,00	36.743.020,00	28.764.297,89
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	223.417.524,50	500.212.033,30	710.835.001,52	289.185.305,04

La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) prevede al comma 906 “Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell’articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a quattro dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2019”. Non viene ripristinato il limite derogatorio dei cinque dodicesimi.

La legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) introduce un altro tipo di anticipazione di liquidità. I commi da 849 a 857 introducono un dispositivo che consente a Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni di richiedere anticipazioni di liquidità a breve termine finalizzandone l’utilizzo alla accelerazione del pagamento dei debiti commerciali. La norma consente agli istituti di credito (banche, Cdp, intermediari finanziari, istituzioni finanziarie UE) di concedere anticipazioni di liquidità agli enti, da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali. La misura massima concedibile per gli Enti locali, e quindi anche ai Comuni, è di 3/12 delle entrate accertate nel 2017 relativamente ai primi tre titoli delle entrate (comma 850). Alle anticipazioni, che non costituiscono indebitamento ai sensi dell’articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, non si applicano gli articoli 203, comma 1, lettera b), e 204 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché l’articolo 62 del decreto legislativo 23 giugno. Le anticipazioni non costituiscono indebitamento e possono essere richieste anche nel corso dell’esercizio provvisorio (comma. 851). Tramite la stessa possono essere finanziati anche i debiti fuori bilancio, purché riconosciuti con le modalità previste dal TUEL (art. 194). L’Ente ha fatto ricorso a tale tipologia di anticipazione di liquidità come rappresentato dall’iscrizione nel bilancio di previsione dell’importo dell’anticipazione richiesta ed ottenuta dalla Cassa Depositi e prestiti ai sensi dell’articolo 1, commi da 846 a 852, della Legge n. 145/2019 (Legge di bilancio 2019). Tale anticipazione pari ad euro 2.901.967,00, è destinata ad essere rimborsata nel corso del medesimo esercizio 2019.

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		272.674.469,65		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	4.587.595,85	1.686.285,76	1.523.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	268.291.567,18	252.535.608,60	252.000.817,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	265.401.156,03	251.085.861,74	250.206.400,27
- fondo pluriennale vincolato		1.686.285,76	1.523.500,00	1.523.500,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		27.282.898,52	28.579.778,76	30.134.292,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	3.874.748,00	642.202,62	668.287,15
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		3.603.259,00	2.493.830,00	2.649.630,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.979.296,00	1.821.000,00	1.821.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	2.901.967,00	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		525.930,00	672.830,00	828.630,00

Non sussistono entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio di parte corrente.

Le entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo, per l'importo di euro 5.979.296,00 sono costituite da:

Entrate da riparto utili CTM Spa esercizio 2016 per euro 3.375.000,00

Canoni di locazione ERP per euro 1.520.000,00

Sanzioni codice della strada per euro 398.296,00

Fitti e canoni di locazione per euro 638.000,00

Trasferimenti a destinazione vincolata (biblioteca) per euro 36.000,00

Dividendi Assicurazioni Generali per euro 12.000,00.

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento della quota dello "Swap di ammortamento" non coperta dalle entrate del titolo terzo pari ad euro 525.930,00.

Utilizzo proventi alienazioni

Tali risorse previste in euro 3.508.464,00, delle quali 2.169.972,69 provenienti da lasciti a destinazione vincolata, sono state utilizzate per le manutenzioni degli immobili di edilizia residenziale pubblica. La restante parte sarà destinata per il 10%, pari ad euro 133.849,13, al rimborso per l'estinzione anticipata dei mutui.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Nel triennio considerato, non sono previste rinegoziazioni di mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Si ricorda che:

- è definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo;
- tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione;
- è opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti (in questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato)

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	2.688.326,37	3.088.326,27	3.088.326,27
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	2.688.326,37	3.088.326,27	3.088.326,27

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Consultazione elettorali e referendarie locali	950.000,00		
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive e atti equiparati	299.178,07	185.300,00	185.300,00
Ripiano disavanzi organismi partecipati			
Penale estinzione anticipata prestiti			
Spese per procedure concorsuali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Sese correnti per sito inquinato	170.000,00		
Spese locazione temporanea per ristrutturazione uffici	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese rimozione ingombri ex scuola via Flumentepid	100.000,00		
Contributo alle spese per il sacrario militarecimiteri	20.000,00		
Rimborso spesa tutela legale	77.000,00		
Contributo a Università per orto botanico	50.000,00		
Revisione accatastamento immobili	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Rimborso Imposta comunale pubblicità	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale	2.326.178,07	845.300,00	845.300,00

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- c) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- d) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- e) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sulla nota di aggiornamento l'organo di revisione esprime proprio parere nel presente verbale attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono stati pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, è stato approvato dal Consiglio Comunale all'interno del DUP, ed è stato pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento, è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Il programma biennale, dopo la sua approvazione, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 13 in data 29.03.2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano è stato adottato con deliberazione di G.C. n. 75 del 28.03.2019 e fa parte della nota di aggiornamento al DUP (art. 58, comma 1 L. n.112/2008).

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

La manovra tributaria del Comune non prevede una modifica delle aliquote già deliberate per gli esercizi precedenti sull'Addizionale comunale all'IRPEF. Il gettito previsto per tale imposta è stato quantificato sulla base dell'andamento delle riscossioni registrate negli ultimi due esercizi, tenuto altresì conto di un trend di crescita rilevato nello stesso periodo di analisi.

L'importo previsto per ciascuna annualità è pari a Euro 16.913.000,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così :

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	34.365.648,00	34.365.648,00	34.365.648,00	34.365.648,00
TASI	4.331.933,00	4.331.933,00	4.331.933,00	4.331.933,00
TARI	51.510.881,81	46.614.357,75	43.096.858,00	43.096.858,00
Totale	90.208.462,81	85.311.938,75	81.794.439,00	81.794.439,00

Il gettito TARI previsto per l'esercizio 2019 è determinato sulla base dei costi previsti per l'appalto dei servizi integrati di igiene urbana consegnato a decorrere dal 1° ottobre 2017. Il Piano economico finanziario 2019 risulta inferiore rispetto a quello elaborato per il 2018 in quanto i costi iniziali di attivazione del nuovo servizio di raccolta porta a porta sono stati, appunto, sostenuti nel 2018. I costi rilevati nel PEF 2019, approvato con la citata deliberazione consiliare n. 47/2019, sono coperti per Euro 46.694.357 dalla TARI, per Euro 1.650.000 dall'entrata CONAI prevista per l'anno 2019 (nel 2020 e 2021 detta entrata è prevista per Euro 2.000.000) e per 124 mila euro dal contributo del Ministero dell'Istruzione relativa alla quota di contribuzione per il servizio svolto nelle scuole, nonché per Euro 1.365.175,00 dal recupero dell'evasione TARI.

Rispetto all'esercizio 2018, pertanto, oltre alla riduzione dei costi lordi, la determinazione della TARI ha potuto usufruire anche della presenza dell'entrata extratributaria (CONAI) quantificata in relazione al

conferimento di alcune categorie di rifiuto riciclabili. Dall'analisi delle previsioni pluriennali della TARI emerge che, a fronte del gettito previsto per il 2019, negli esercizi successivi si riscontra una riduzione in corrispondenza della previsione di minori costi per lo smaltimento dei rifiuti.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Le previsioni inerenti la TARI si basano sul principio ormai consolidato secondo il quale il gettito derivante dalla Tassa sui rifiuti deve, in ogni caso, assicurare la copertura integrale dei costi relativi al servizio.

Al fine della determinazione del costo dei servizi si è provveduto alla elaborazione del Piano economico finanziario, predisposto dal Servizio Igiene del suolo e proposto dalla Giunta al Consiglio Comunale che lo ha approvato con Deliberazione n. 47 in data 28/03/2019.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- IMU – anni pregressi;
- TARSU – anni pregressi.

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	60.000,00	1.843.868,00	1.843.868,00	1.843.868,00
IMU - anni pregressi	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
TARSU - anni pregressi	4.077.000,00	3.060.000,00	3.060.000,00	3.060.000,00
Totale	19.137.000,00	19.903.868,00	19.903.868,00	19.903.868,00

IMU – anni pregressi. Questo tipo di entrate deriva dall'attività di accertamento svolta dal Servizio Tributi sull'evasione fiscale e sulle irregolarità di versamento dell'IMU di anni precedenti.

TARSU – anni pregressi. L'importo previsto in Bilancio è stato quantificato dal Servizio Tributi sulla base dell'attività di verifica che si potrà tradurre in notifica di avvisi di accertamento ai contribuenti.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)			
2018 (assestato o rendiconto)			
2019 (assestato o rendiconto)	1.060.000,00	0,00	1.060.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	1.060.000,00	0,00	1.060.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	1.060.000,00	0,00	1.060.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Si evidenzia che l'importo previsto per le tre annualità è destinato per il 100% alle spese in conto capitale e di queste, il 10% sono utilizzate per l'edilizia di culto ai sensi della L.R. n. 38/1989. Come nell'esercizio precedente, non sono stati utilizzati i proventi derivanti da permessi per costruire per la copertura di spese correnti, rispondendo così a un principio di correttezza contabile.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 cds	8.365.200,00	8.365.200,00	8.365.200,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	2.024.400,00	2.024.400,00	2.024.200,00
TOTALE SANZIONI	10.389.600,00	10.389.600,00	10.389.400,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.150.640,82	4.638.951,50	4.883.106,83
Percentuale fondo (%)	39,95%	44,65%	47,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE **ha** tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

Con atto di Giunta n. 69 in data 27/03/2019 è stato destinato il 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme al Codice della Strada, ex art 208 per le finalità a) e b) per un quarto della quota e per la parte restante alla finalità c) e/o comma 5 bis, mentre il 100% dei proventi ex art. 142 Cds indistintamente ed integralmente per la finalità a) ovvero per la realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni e concessioni patrimoniali	5.213.401,22	5.213.401,22	5.213.401,22
Fitti, noleggi e locazioni	4.992.816,11	4.907.103,00	4.913.503,11
TOTALE PROVENTI DEI BENI	10.206.217,33	10.120.504,22	10.126.904,33
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.067.919,25	1.191.517,17	1.255.451,19
Percentuale fondo (%)	10,46%	11,77%	12,39%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido	148.000,00	1.964.696,22	7,53%
Casa riposo anziani	1.381.290,00	3.663.153,25	37,71%
Fiere e mercati	1.860.054,16	3.441.830,59	54,04%
Mense scolastiche	1.900.000,00	5.144.038,00	36,94%
Musei e pinacoteche	179.641,22	2.152.975,22	8,34%
Teatri, spettacoli e mostre	-	-	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	-	-	n.d.
Corsi extrascolastici	-	-	n.d.
Impianti sportivi e piscine	946.950,00	2.307.046,34	41,05%
Proventi da parcheggi	-	-	n.d.
Servizi turistici	-	-	n.d.
Proventi da servizi e canoni cimiteriali	-	-	n.d.
Scuola civica di musica	130.000,00	599.544,33	21,68%
Assistenza domiciliare anziani e disabili	200.000,00	2.196.246,41	9,11%
Trasporti scolastici	35.000,00	1.094.137,00	3,20%
Concessione rete del gas	-	-	n.d.
Totale	6.780.935,38	22.563.667,36	30,05%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido	148.000,00	6.751,38	148.000,00	7.545,66	148.000,00	7.942,80
Casa riposo anziani	1.381.290,00	96.905,78	1.381.290,00	108.306,46	1.381.290,00	114.006,80
Fiere e mercati	1.860.054,16	84.450,26	1.860.054,16	94.385,58	1.860.054,16	99.353,25
Mense scolastiche	1.900.000,00	7.106,00	1.900.000,00	7.942,00	1.900.000,00	8.360,00
Musei e pinacoteche	179.641,22	12.445,04	179.641,22	13.909,16	179.641,22	14.641,22
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi	946.450,00	128.637,35	946.450,00	140.058,55	946.450,00	143.522,06
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Altri servizi						
TOTALE	6.415.435,38	336.295,81	6.415.435,38	372.147,41	6.415.435,38	387.826,13

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il Commissario Straordinario, con deliberazione n. 01 del 15.04.2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le tariffe.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	52.217.800,07	52.398.740,34	51.304.313,69	51.398.443,63
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	3.270.568,60	3.397.245,34	3.259.440,57	3.288.067,95
103	Acquisto di beni e servizi	128.387.349,55	133.988.822,20	124.874.346,22	122.930.215,73
104	Trasferimenti correnti	45.643.680,77	39.428.401,18	36.193.198,07	35.845.098,15
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	1.390.091,61	1.271.846,96	1.100.062,06	962.708,24
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	664.257,05	904.200,00	898.700,00	898.700,00
110	Altre spese correnti	29.829.714,99	34.011.900,01	33.455.801,13	34.883.166,57
	Totale	261.403.462,64	265.401.156,03	251.085.861,74	250.206.400,27

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

Si riporta la descrizione delle singole voci componenti la spesa di personale del triennio 2019/2021, la descrizione delle voci escluse dal calcolo e il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli previsti dalla normativa vigente.

TIPOLOGIA DI SPESA	VOCE NON PRESENTE	PREVISIONE ANNO 2019	PREVISIONE ANNO 2020	PREVISIONE ANNO 2021
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato		€ 42.253.939,40	€ 39.333.655,69	€ 39.435.164,63
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata nell'esercizio successivo (Per gli enti soggetti a sperimentazione ex d.lgs. n. 118/201)		€ 1.523.500,00	€ 1.523.500,00	€ 1.523.500,00
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	Voce non presente			
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	Voce non presente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	Voce non presente			
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	Voce non presente			
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000		€ 530.284,00	€ 640.284,00	€ 640.284,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 d.lgs. n. 267/2000	Voce non presente			
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 d.lgs. n. 267/2000	Voce non presente			
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	Voce non presente			
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		€ 10.163.434,00	€ 10.384.902,00	€ 10.269.091,00
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada CAP. 140086 CDR 265		€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
IRAP		€ 2.930.122,00	€ 2.926.722,00	€ 2.926.722,00
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo		€ 825.316,00	€ 775.472,00	€ 883.904,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		€ 359.522,00	€ 359.450,00	€ 359.450,00
Totale (A)		€ 58.756.117,40	€ 56.113.985,69	€ 56.208.115,63

TIPOLOGIA DI SPESA	VOCE NON PRESENTE	PREVISIONE ANNO 2019	PREVISIONE ANNO 2020	PREVISIONE ANNO 2021
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	Voce non presente			
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata dall'esercizio precedente (Per gli enti soggetti a sperimentazione ex d.lgs. n. 118/2011)		€ 1.936.121,00	€ 1.523.500,00	€ 1.523.500,00
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		€ 475.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		€ 359.522,00	€ 359.450,00	€ 359.450,00
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate.		€ 155.000,00	€ 155.000,00	€ 155.000,00
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi		€ 6.976.324,00	€ 7.067.175,00	€ 7.067.175,00
Spese per il personale appartenente alle categorie protette		€ 2.189.320,00	€ 2.152.877,00	€ 2.152.877,00
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		€ 118.000,00	€ 118.000,00	€ 118.000,00
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	Voce non presente			
Incentivi per la progettazione		€ 180.485,00	€ 180.485,00	€ 180.485,00
Incentivi per il recupero ICI	Voce non presente			
Diritti di rogito	Voce non presente			
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)		€ 33.894,00	€ 33.894,00	€ 33.894,00
Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007	Voce non presente			
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	Voce non presente			
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	Voce non presente			
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	Voce non presente			
Totale (B)		€ 12.423.666,00	€ 11.590.381,00	€ 11.590.381,00

	Media 2011-2013 (ovvero rendiconto 2008 per gli enti non soggetti al patto) - Impegni	PREVISIONE ANNO 2019	PREVISIONE ANNO 2020	PREVISIONE ANNO 2021
Spese macroaggregato 101	53.783.294,13	53.942.973,40	51.304.313,69	51.398.443,63
Spese macroaggregato 103	1.209.951,73	359.522,00	359.450,00	359.450,00
Irap macroaggregato 102	2.546.302,32	2.930.122,00	2.926.722,00	2.926.722,00
Altre spese: (reiscrizioni imputate all'esercizio successivo) ¹⁾ (Per gli enti soggetti a sperimentazione ex d.lgs. n. 118/2011)	822.106,32	1.523.500,00	1.523.500,00	1.523.500,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	58.361.654,50	58.756.117,40	56.113.985,69	56.208.115,63
(-) Componenti escluse (B)	9.105.284,80	12.423.666,00	11.590.381,00	11.590.381,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562, legge 296/2006) (A)-(B)	49.256.369,70	46.332.451,40	44.523.604,69	44.617.734,63

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 49.256.369,70.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è pari allo 0,5% delle spese correnti previste nelle singole annualità del triennio. Si riportano i valori annui massimi previsti:

2019	€ 1.327.005,78	2020	€ 1.255.429,30	2021	€ 1.251.032,00
------	----------------	------	----------------	------	----------------

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	380.269,60	80,00%	76.053,92	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza	805.536,50	80,00%	161.107,30	196.330,00	195.000,00	195.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	138.388,96	50,00%	69.194,48	35.072,44	35.000,00	35.000,00
Formazione	652.371,00	50,00%	326.185,50	324.450,00	324.450,00	324.450,00
Totale	1.976.566,06		632.541,20	570.852,44	569.450,00	569.450,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	143.814.721,51	18.496.540,69	19.780.710,00	1.284.169,31	13,75%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	82.804.135,24	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	41.672.710,43	7.502.188,52	7.502.188,52	0,00	18,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	148.613.437,36	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.885.670,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	418.790.674,54	25.998.729,21	27.282.898,52	1.284.169,31	6,51%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	268.291.567,18	25.998.729,21	27.282.898,52	1.284.169,31	10,17%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	150.499.107,36	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	140.447.221,76	20.033.876,55	21.469.124,60	1.435.248,05	15,29%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	73.313.520,96	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	38.774.865,88	8.331.451,68	7.110.654,16	-1.220.797,52	18,34%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	106.198.773,72	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.885.670,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	360.620.052,32	28.365.328,23	28.579.778,76	214.450,53	7,93%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	252.535.608,60	28.365.328,23	28.579.778,76	214.450,53	11,32%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	108.084.443,72	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	140.447.221,76	21.088.291,10	22.599.078,52	1.510.787,42	16,09%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	71.436.403,78	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	40.117.191,88	8.820.263,68	7.535.213,68	-1.285.050,00	18,78%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14.091.509,49	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.885.670,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	267.977.996,91	29.908.554,78	30.134.292,20	225.737,42	11,25%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	252.000.817,42	29.908.554,78	30.134.292,20	225.737,42	11,96%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 800.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 760.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 765.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	409.547,87	500.000,00	500.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	90.452,13	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	507.000,00	507.000,00	507.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi verso le società partecipate.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 i quali sono pubblicati nei rispettivi siti internet istituzionali.

Nessuna delle società partecipate, nell'ultimo bilancio approvato, ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile. Solo la "Società Ippica Srl in liquidazione", il cui scioglimento è stato adottato con deliberazione del C.C. n. 122 del 01.08.2017 e con successiva messa in liquidazione e nomina del liquidatore in data 26.01.2018, ha chiuso il bilancio 2017 con una perdita la cui copertura è avvenuta mediante l'utilizzo delle riserve disponibili.

Adeguamento statuti

Tutte società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016, ad eccezione della Società Ippica Srl in quanto trattasi di società in liquidazione. Gli adeguamenti degli statuti delle società a partecipazione diretta sono avvenuti nelle seguenti date:

CTM Spa: assemblea dei soci del 31/07/2017;

Abbanoa Spa: assemblea dei soci del 27/01/2017;

ITS area vasta: assemblea dei soci del 03/07/2018.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

A titolo prudenziale, con riferimento alla Società Ippica srl che per l'esercizio 2017 ha conseguito una perdita e benché tale risultato negativo sia stato interamente coperto con l'utilizzo delle riserve da sovrapprezzo azioni, l'Ente ha accantonato nella Missione 20, Programma 03, l'importo di Euro 90.452,13. Questo accantonamento non risulta tra quelli obbligatori ai sensi dell'articolo 21 in quanto la perdita conseguita è stata coperta con le riserve ordinariamente utilizzabili a tale scopo.

SOCIETA'	perdita/diff.valore e costo produzione 2018	Quota ente	Fondo
Società Ippica Srl in liquidazione	130.016,00	69,57%	90.452,13
TOTALE		0,70	90.452,13

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016).

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, deliberazione del C.C. n. 161 del 07 novembre 2017 con riferimento al 30.09.2016, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente ed indirettamente, individuando quelle da liquidare, nella Società Multiservizi srl e nella Società Ippica Srl oltre ad aver individuato la fusione della Società Technomobility Srl nella Società Ctm Spa.

A tal riguardo, il Comune ha proceduto alla dismissione delle seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di cancellazione R.I.	Modalità di ricollocamento personale
Multiservizi srl	100	razionalizzazione	scioglimento	05/01/2017	riass.su succ.appo
Technomobility part.indir.	67,5	razionalizzazione	fusione in ctm	13/12/2016	riassorbito in ctm

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016).

L'Ente ha provveduto, in data 18/12/2018 quindi entro il termine di legge del 31.12.2018, con proprio provvedimento motivato, deliberazione del Consiglio Comunale n. 186, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione anche se negativo è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 07/01/2019;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 in data 09/04/2019

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate; a tal riguardo, risulta solo aver fissato obiettivi generali nell'ambito del Documento Unico di programmazione – Sezione strategica – Parte II – paragrafo 2.7 "Indirizzi sul ruolo degli organismi partecipati".

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	37188775,91	5393211,58	1800000,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	153401074,36	108084443,72	15977179,49	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	1885670,00	1885670,00	1885670,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5845446,83	1821000,00	1821000,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	2903967,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	191647660,10 5393211,58	113412985,30 1800000,00	17712509,49 0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00	

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2019	2020	2021
Opere a scomputo di permesso di costruire			
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	2.700.000,00		
Permute			
Project financing			
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
TOTALE	2.700.000,00	0,00	0,00

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista spesa per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

Il Collegio dei revisori ha verificato che la Missione 50 non riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento in quanto gli stessi sono classificati all'interno delle missioni di riferimento dell'investimento cui i mutui si riferiscono, come previsto dal glossario delle Missioni e programmi. Al programma 2 della Missione 50 sono riportate tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	51.413.253,83	50.514.744,22	49.580.017,03	48.607.240,19	47.965.037,57
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	898.509,61	934.727,19	972.776,84	642.202,62	668.287,15
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	50.514.744,22	49.580.017,03	48.607.240,19	47.965.037,57	47.296.750,42
Nr. Abitanti al 31/12	154.651	156.106	156.106	156.106	156.106
Debito medio per abitante	32663,70%	31760,48%	31137,33%	30725,94%	30297,84%

Si precisa che l'importo dell'indebitamento comprende, per euro 41.017.000,00, il prestito obbligazionario emesso come "bullet", ovvero, con rimborso dell'intero debito alla scadenza soluzione che dovrà avvenire nel 2025. La differenza è rappresentata dai mutui accesi presso la Cassa Depositi e Prestiti e l'Istituto del credito sportivo e la voce prestiti rimborsati fa riferimento esclusivamente alle quote capitali di tali mutui. Non sono previste nuove forme di indebitamento per gli anni 2019, 2020 e 2021.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	451.321,25	416.329,56	366.813,76	335.662,07	306.308,25
Quota capitale	898.509,61	934.727,19	972.766,84	642.202,62	668.287,15
Totale fine anno	1.349.830,86	1.351.056,75	1.339.580,60	977.864,69	974.595,40

Si precisa che nella voce Oneri Finanziari, non è ricompresa la quota interessi del contratto di "Interest Rate Swap" la quale nel triennio è pari a:

anno 2019 euro 820.680,64, anno 2020 euro 635.929,67 e anno 2021 euro 393.551,05

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	451.321,25	416.329,56	366.813,76	335.662,07	306.308,25
entrate correnti	235.721.475,43	224.408.742,06	263.059.153,17	263.059.153,17	263.059.153,17
% su entrate correnti	0,19%	0,19%	0,14%	0,13%	0,12%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente sul mutuo acceso con l'Istituto del credito sportivo acceso per l'impianto "Tennis Club":

Garanzie prestate in essere	368.400,00	368.400,00	368.400,00
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	368.400,00	368.400,00	368.400,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
 - le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti
- 1) raccomanda il puntuale monitoraggio dell'operazione di derivato, al fine di valutare e rilevare con tempestività eventuali variazioni del rischio connesso con l'affidabilità degli enti creditizi con i quali sono stati stipulati i contratti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione, a conclusione, delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle esistenti assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione ed aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP ed il suo aggiornamento, il piano triennale dei lavori pubblici ed il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti, sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE. Le previsioni di cassa dovranno, comunque, essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri del bilancio.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del vigente regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018, ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Cagliari li, 19.04.2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Silvia Scardaccio

Dottor Andrea Boi

Dott.ssa Donatella Rotilio

